

Codice A11000

D.D. 14 luglio 2021, n. 419

OPERE DI URBANIZZAZIONE DELLA ZONA URBANA DI TRASFORMAZIONE DENOMINATA "AMBITO 12.32 AVIO-OVAL". CUP J11B09000190002 - CIG N. 0416251D2D DEFINIZIONE RISERVE D'APPALTO MEDIANTE ACCORDO BONARIO, EX ART. 240 DEL D.LGS. 163/2006 S.M.I.



ATTO DD 419/A11000/2021

DEL 14/07/2021

**DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE
A11000 - RISORSE FINANZIARIE E PATRIMONIO**

OGGETTO: OPERE DI URBANIZZAZIONE DELLA ZONA URBANA DI TRASFORMAZIONE DENOMINATA "AMBITO 12.32 AVIO-OVAL".
CUP J11B09000190002 - CIG N. 0416251D2D
DEFINIZIONE RISERVE D'APPALTO MEDIANTE ACCORDO BONARIO, EX ART. 240 DEL D.LGS. 163/2006 S.M.I.

Premesso che:

La Regione Piemonte è proprietaria dell'Area sita nel Comune di Torino, Via Nizza 312, ricadente nel più vasto ambito denominato "zona urbana di trasformazione ambito 12.32 AVIO – OVAL" (denominata "ZUT").

Con D.G.R. n. 41-6188 del 18/06/2007 la Giunta Regionale, nel condividere il Master Plan generale avente ad oggetto l'insediamento del Palazzo della Regione sulle aree ex Fiat Avio ed R.F.I., conferiva mandato alla Direzione Patrimonio e Tecnico di porre in essere le azioni necessarie per la progettazione anche delle opere infrastrutturali e di urbanizzazione dell'area, adeguata al nuovo quadro esigenziale dell'Amministrazione ed al disegno urbanistico esecutivo, e di procedere all'attivazione dell'Accordo di Programma, di cui all'art. 34 del D.Lgs. 267/2000 s.m.i., con il Comune di Torino e con R.F.I., promosso dalla Regione.

Con D.G.R. n. 35-8805 del 19/05/2008, la Giunta Regionale, a seguito di validazione, sulla base del rapporto di ispezione, ex art. 112 del D.Lgs. 163/2006 s.m.i, prot. 14805 del 28/12/2007 dell'A.T.I. ITALSOCOTEC S.p.A. - SOCOTEC S.A., approvava il progetto preliminare delle opere di infrastrutturazione, redatto dall'incaricato RTP con capogruppo Fuksas Associati S.r.l., condiviso ed approvato dalla Conferenza di Servizi (ex art. 34 del D.Lgs 267/2000 s.m.i.), dando mandato al Responsabile del Procedimento di dare corso alla progettazione definitiva, con le prescrizioni riportate nella medesima delibera, al fine di procedere all'approvazione nell'ambito dell'Accordo di Programma con applicazione della condizione sostitutiva al rilascio del permesso di costruire.

Con D.G.R. n. 40-11364 in data 04/05/2009, la Giunta Regionale, a seguito di validazione, sulla base del rapporto di ispezione, ex art. 112 del D.Lgs. 163/2006 s.m.i, prot. 14805 del 28/12/2007 dell'A.T.I. ITALSOCOTEC S.p.A. - SOCOTEC S.A., approvava il progetto definitivo delle opere di

infrastrutturazione, redatto dall'incaricato RTP con capogruppo Fuksas Associati S.r.l., condiviso ed approvato dalla Conferenza di Servizi (ex art. 34 del D.Lgs 267/2000 s.m.i.), dando mandato al Responsabile del Procedimento di dare corso alla progettazione esecutiva, con le prescrizioni specificate e richiamate dalla delibera stessa, nonché di procedere successivamente all'assunzione degli atti e delle iniziative necessarie al fine di provvedere all'affidamento dei lavori riguardanti il Palazzo della Giunta e degli uffici regionali mediante locazione finanziaria di opere pubbliche, di cui all'art. 160 bis del D.Lgs. 163/2006 s.m.i.

Con D.G.R. n. 1-12346 del 13/10/2009, la Giunta Regionale approvava lo schema di Accordo di Programma, da sottoscrivere con il Comune di Torino, R.F.I. S.p.A. e F.S. Sistemi Urbani S.r.l., finalizzato alla realizzazione di un programma di interventi nella "zona urbana di trasformazione ambito 12.32 AVIO – OVAL" (denominata "ZUT") avente ad oggetto il Palazzo della Giunta e degli uffici regionali, i nuovi comparti edilizi e le opere infrastrutturali connesse, dando mandato al Responsabile del Procedimento e al Corresponsabile del Procedimento di provvedere al perfezionamento degli atti necessari alla sottoscrizione dell'Accordo di Programma stesso.

Con determinazione n. 1471 del 22/12/2009 veniva approvato il progetto esecutivo delle opere di urbanizzazione della Zona Urbana di Trasformazione denominata "Ambito 12.32 AVIO-OVAL" (tra le vie Nizza, Passo Buole, Canelli, Farigliano, il sedime ferroviario e il complesso Lingotto Fiere), a seguito del rapporto di ispezione del 14/12/2009, prot. n. 56967, di ITALSOCOTEC S.p.A. (Capogruppo) e SOCOTEC S.A., ai sensi dell'art. 112 del D.Lgs. 163/2006 s.m.i., e veniva nel contempo disposto di procedere all'indizione di procedura di gara, ad evidenza pubblica, ai sensi degli artt. 54, 55 del D.Lgs. 163/2006 s.m.i., e secondo il criterio del prezzo più basso mediante offerta a prezzi unitari, approvando gli atti di gara disciplinanti i criteri e le modalità della procedura per la scelta dell'Appaltatore, per un importo a base d'asta, pari ad € 34.217.108,70 di cui € 914.985,50 per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso, oltre I.V.A., rimandando a successivo provvedimento la definizione delle somme a disposizione del quadro economico.

Con D.P.G.R. - Decreto del Presidente della Giunta Regionale - n. 8 in data 01/02/2010 veniva adottato l'Accordo di Programma, sottoscritto in data 05/11/2009 tra Regione Piemonte, Comune di Torino, R.F.I. S.p.A. e F.S. Sistemi Urbani S.r.l., finalizzato alla definizione di un programma di interventi nella Zona Urbana di Trasformazione per la realizzazione del Palazzo degli Uffici Regionali, dei nuovi comparti edilizi e delle opere infrastrutturali connesse.

Conseguentemente, con il medesimo Decreto veniva determinata:

- l'efficacia giuridica dell'approvazione, conseguita nell'ambito delle Conferenze di Servizi, del progetto preliminare e definitivo del Palazzo degli Uffici Regionali, dei progetti preliminari ed esecutivi delle opere di urbanizzazione di Comprensorio e di infrastrutturazione generale, delle schede tecnico-economiche, delle ulteriori opere di infrastrutturazione generale, dello studio di fattibilità, con valenza di progetto preliminare, della stazione ponte Lingotto, dei documenti ed elaborati relativi alle attività di bonifica, inerenti gli ambiti esaminati, nonché dei progetti esecutivi delle opere di infrastrutturazione generale riguardanti il comprensorio 2;
- l'applicazione sostitutiva al rilascio del permesso di costruire per il progetto definitivo del palazzo degli uffici regionali e dei progetti delle opere di urbanizzazione connesse, riguardanti il comprensorio 2, a favore del legale rappresentante pro-tempore della Regione Piemonte, a titolo gratuito, fatti salvi i diritti di terzi ai sensi del D.P.R. 380/2001 e dell'art. 34, comma 5, del D.Lgs. 267/2000, a seguito dell'assenso favorevole espresso dalla Città di Torino con DCC n. 190 2009 07406/009 di ratifica dell'Accordo di Programma.

In data 31/03/2011 veniva sottoscritta dalla Regione Piemonte, dal Comune di Torino, dalla società Rete Ferroviaria Italiana S.p.A., dalla società FS Sistemi Urbani S.r.l. e dalla società Trenitalia

S.p.A., innanzi al Notaio Andrea Ganelli di Torino, la convenzione, Rep. n. 21376 - Atti n. 14010 - registrata il 26/04/2011 al n. 10590, serie 1T, "relativa ad un programma di interventi con valenza di Piano Particolareggiato nella "Zona Urbana di Trasformazione denominata ambito 12.32 AVIO-OVAL", nell'ambito dell'Accordo di Programma approvato ai sensi dell'art. 34 del D.Lgs. 267/2000 s.m.i., n. 267, sottoscritto in data 5 novembre 2009, e della D.G.R. n. 27-23223 del 24/11/1997, finalizzato, mediante il recupero del tessuto urbanistico esistente, alla realizzazione del Palazzo della Giunta e degli uffici regionali, di nuovi interventi edilizi pubblici e privati e delle opere infrastrutturali connesse.

Con Determinazione della Direzione Risorse Umane e Patrimonio n. 561 del 12/09/2013, a seguito di gara ad evidenza pubblica, venivano aggiudicati in via definitiva i lavori per la realizzazione delle opere di urbanizzazione della Zona Urbana di Trasformazione denominata "Ambito 12.32 AVIO-OVAL" (CUP J11B09000190002 - CIG 0416251D2D) alla Società STRABAG S.p.A., con sede in Via Domenico Svampa 9 - Bologna, per l'importo, al netto del ribasso offerto pari a 40,92%, di € 20.589.879,89 oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso pari ad € 914.985,50 inclusi ed oltre I.V.A. per € 4.323.874,78 e così per € 24.913.754,66 complessivi.

A seguito dell'aggiudicazione definitiva, di cui alla Determinazione n. 561/2013, veniva stipulato tra la Regione Piemonte (Committente) e l'Impresa aggiudicataria STRABAG S.P.A. (Appaltatore), il contratto Rep. n. 00244, sottoscritto in data 22/07/2014 e registrato all'Agenzia delle Entrate - Ufficio di Torino 1 in data 24/07/2014 al n. 5934 serie 3.

In seguito alla richiesta in ordine all'aliquota I.V.A. da applicarsi, la Direzione Regionale del Piemonte - Settore Servizi e Consulenza - Ufficio Fiscalità Generale - dell'Agenzia delle Entrate, con nota, prot. n. 17055/STS102 in data 02/12/2014, trasmetteva parere positivo in merito all'applicazione dell'aliquota I.V.A. ridotta al 10%.

Con Determinazione della Direzione Gabinetto della Presidenza della Giunta Regionale - Settore Palazzo per Uffici della Regione Piemonte - Fase di realizzazione n. 164 in data 01/07/2015 veniva approvata una perizia di variante in diminuzione (PSV1), ai sensi dell'art. 161, comma 4 e art. 162, comma 1 del D.P.R. 207/2010 s.m.i., con stralcio della parte concernente le opere della cabina elettrica CAB01, di cui al progetto esecutivo approvato con Determinazione n. 1471/2009, ridefinendo l'importo contrattuale in € 22.583.031,54 oneri per la sicurezza pari ad € 912.325,79 ed oneri fiscali (IVA al 10%) per € 2.053.002,87 compresi.

Con Determinazione della Direzione Risorse Finanziarie e Patrimonio - Settore Gestione Progetto ZUT n. 578 in data 31/10/2017 veniva approvata una seconda perizia di variante, ai sensi dell'art. 132, comma 1 lett. b) e comma 3 del D.Lgs. 163/2006 s.m.i., ridefinendo l'importo contrattuale in € 23.213.592,89 complessivi, oneri per la sicurezza pari a € 962.040,47 ed oneri fiscali (IVA al 10%) per € 2.110.326,03 compresi.

Nel corso dell'appalto si sono succeduti i seguenti Responsabili del Procedimento (dirigenti dipendenti della Regione Piemonte):

- Arch. Luigi Robino, nominato con D.G.R. n. 20-2534 del 30/08/2011 responsabile della struttura temporanea, di livello dirigenziale, per la gestione del progetto "Palazzo per uffici della Regione Piemonte - fase di realizzazione" istituita con D.G.R. n. 22-2268 del 27/06/2011 ed incaricato, per l'appalto di cui trattasi, con Determinazione n. 561 del 12/09/2013 della Direzione Regionale Risorse Umane e Patrimonio;

- Arch. Maria Luisa Tabasso, incaricata con D.G.R. n. 28-695 del 01/12/2014, con decorrenza dal 9/12/2014, quale "responsabile della struttura temporanea XTS102 "Palazzo per uffici della Regione Piemonte - fase di realizzazione" - responsabile del procedimento";

- Arch. Maria Luisa Tabasso, incaricata con D.G.R. n. 44-1923 del 27/07/2015, con decorrenza dal 03/08/2015, quale “responsabile ad interim – responsabile del procedimento – della struttura temporanea XST002 per la gestione del progetto Palazzo degli uffici della Regione Piemonte – fase di realizzazione”;
- Ing. Giovanni Arcuri, incaricato con D.G.R. n. 28-3689 del 25/07/2016, con decorrenza dal 03/08/2016, quale responsabile della Struttura temporanea “XST006 – Gestione progetto, ZUT” istituita con la medesima D.G.R. ed incardinata con D.G.R. n. 1 – 3915 del 13/09/2016, a far data dal 03/10/2016, nella A11000 - Direzione Risorse Finanziarie e Patrimonio, come Struttura temporanea per la “Gestione Progetto ZUT” – XST010;
- Ing. Stefania Crotta, incaricata con D.G.R. n. 51-5993 del 24/11/2017, con decorrenza dal 01/12/2017, quale responsabile della Struttura temporanea per la “Gestione Progetto ZUT” – XST010;
- ng. Anna Maria Facipieri, incaricata con D.G.R. n. 24-6419 del 26/01/2018, con decorrenza dal 29/01/2018, quale Responsabile ad interim della Struttura Temporanea XST010, incarico confermato con D.G.R. n. 11-8358 in data 01/02/2019 sempre ad interim per un ulteriore anno;
- Ing. Anna Maria Facipieri, incaricata con D.G.R. n. 15-941 del 24/01/2020, con decorrenza dalla data della D.G.R. stessa, quale responsabile della Struttura temporanea XST024 “Palazzo degli uffici della Regione Piemonte – fase di realizzazione e gestione progetto ZUT”, articolazione della direzione A11000 - Risorse Finanziarie e Patrimonio, istituita con la medesima D.G.R.

Nel corso dell'appalto si sono succeduti i seguenti Direttori Lavori (funzionari dipendenti della Regione Piemonte):

- Arch. Silvana Marchiori – Determinazione Direzione Risorse Umane e Patrimonio n. 561 del 12/09/2013 - dal 03/09/2014 al 24/02/2015;
- Ing. Michele Marino – Determinazione Direzione Gabinetto della Presidenza della Giunta Regionale n. 32 del 18/02/2015 - dal 24/02/2015 al 22/10/2015;
- Ing. Giovanni Ruberto – Determinazione Direzione Gabinetto della Presidenza della Giunta Regionale n. 246 in data 02/10/2015 - dal 22/10/2015 ad oggi.

Le consegne dei lavori sono state 7 e precisamente:

- Verbale di Consegna Parziale n. 1 - 03/09/2014
 - Verbale di Consegna Parziale n. 2 - 21/01/2015
- entrambi emessi dal Direttore Lavori Arch. Silvana Marchiori; successivamente il Direttore lavori Ing. Giovanni Ruberto provvedeva ad emettere:
- Verbale di Consegna Parziale n. 3 - 08/03/2017
 - Verbale di Consegna Parziale n. 4 - 10/11/2017
 - Verbale di Consegna Parziale n. 5 - 12/06/2018
 - Verbale di Consegna Parziale n. 6 - 16/01/2019
 - Verbale di Consegna Parziale n. 7 - 04/02/2019 pari alla definitiva, con decorrenza dei termini per dare compiuta l'opera, rideterminati in 1053 giorni a seguito delle perizie suppletive e di variante 1 e 2, approvate rispettivamente con D.D. 164/2015 e D.D. 578/2017, con fine lavori prevista al 23/12/2021.

In data 18/02/2019, prot. n. 8975/XST010, venivano trasmessi, da parte del dal Direttore Lavori, Ing. Giovanni Ruberto, gli elaborati grafici, descrittivi e contabili della perizia suppletiva e di variante n. 3, conservati agli atti del procedimento, la cui redazione era stata autorizzata dall'allora Responsabile del Procedimento Arch. Maria Luisa Tabasso con nota prot. n. 11104/XST002 del 23/05/2016, cui faceva seguito comunicazione del Direttore Lavori, di cui alla nota prot. n. 12419/XST002 in data 09/06/2016.

Detta variante recepisce la D.G.R. n. 2-3203 datata 02/05/2016, avente ad oggetto «Esecuzione dei

lavori per la realizzazione di opere di urbanizzazione della Zona Urbana di Trasformazione denominata "Ambito 12.32 Avio-Oval" (Z.U.T.) ... modifica progettuale in ragione del Verbale del Collegio di Vigilanza del 11/11/2015 e Delibera Giunta Città di Torino del 19/04/2016» che, prendendo atto:

- della lettera prot. n. 1519-6-70/84 del 22/01/2015 con cui il Comune di Torino, (acclarata al prot. n. 1461/XTS102 del 23/01/2015), con cui il Comune di Torino, *“in previsione dell’eventualità che la viabilità interrata diventi un’arteria cittadina di libero accesso (cioè non soltanto destinata all’accesso ai parcheggi interrati) e tenuto anche conto del fatto che tale viabilità verrà comunque passata in gestione alla Città, si prescrive il rispetto dei requisiti previsti dalla normativa vigente in merito al mantenimento del franco netto minimo di 5,00 m.”*

- delle relative decisioni del Collegio di Vigilanza dell’11 novembre 2015 che all’unanimità ha determinato *“che la viabilità interrata deve essere progettata e realizzata, secondo la categoria di legge, con un franco netto minimo di 5,00 m.; la Città di Torino e la Regione Piemonte con specifico atto formale, dovranno recepire tale richiesta di modifica progettuale, verificando anche l’opportunità di rivedere gli impianti connessi.”*

- della Deliberazione della Giunta Comunale della Città di Torino n. 2016 01839/052 del 19/04/2016 che, tra le diverse cose, ha stabilito *“di prendere atto delle decisioni del Collegio di Vigilanza dell’11 novembre 2015 ... omissis ...; di dare atto che, ... omissis ..., la viabilità interrata delle “opere di urbanizzazione della Zona Urbana di Trasformazione denominata “Ambito 12.32 Avio-Oval” (Z.U.T.)”, ... omissis ..., dovrà essere realizzata con un’altezza netta minima di 5,00 m.; ... omissis ...”*

deliberava «di dare mandato agli uffici ed ai ruoli competenti, di procedere, ... omissis ..., alla realizzazione della viabilità interrata delle “opere di urbanizzazione della Zona Urbana di Trasformazione denominata “Ambito 12.32 Avio-Oval” (Z.U.T.)” ... omissis ..., con un’altezza netta minima di 5,00 mt, ... omissis ..., procedendo con la redazione di una perizia di variante in corso d’opera per esigenze derivanti da sopravvenute disposizioni prescritte dal Comune di Torino ... omissis ...».

Con nota prot. n. 20795/XST010 del 12/04/2019 il Responsabile del Procedimento, Ing. Anna Maria Facipieri, richiedeva al Responsabile della Struttura Regionale Iniziative di negoziazione di rilevanza strategica, Arch. Leonello Sambugaro, competente in materia, la convocazione della Conferenza di Servizi, finalizzata all’acquisizione dei necessari pareri, nulla osta o altri atti di assenso, comunque denominati, per l’autorizzazione, da parte degli Enti competenti, della perizia suppletiva e di variante n. 3.

A causa del protrarsi dei tempi di svolgimento della Conferenza di Servizi di approvazione della PSV3, con Determinazione n. 196 del 12/05/2020, e successiva Determinazione n. 220 del 20/05/2020 relativa agli adempimenti contabili, veniva approvata, per le motivazioni esposte nel provvedimento stesso, ai sensi dell’art. 132, comma c) del D.Lgs. 163/2006 s.m.i., la perizia suppletiva e di variante n. 2A e il relativo atto di sottomissione, documenti conservati agli atti presso la Struttura XST024, ammontante a maggiori spese per € 4.026.285,46, oneri per la sicurezza per € 2.554,68 inclusi, ed oltre IVA al 10% per € 02.628,55 e così per € 4.428.914,01 complessivi, ed il quadro economico che ridefiniva l’importo contrattuale in € 27.642.506,89 complessivi, oneri per la sicurezza per € 964.595,15 ed oneri fiscali per IVA al 10% di € 2.512.955,17 compresi.

Non essendo ancora conclusi i lavori della Conferenza di Servizi attivata per la PSV3, per gli approfondimenti tecnici in tema di prevenzione incendi a seguito delle osservazioni del competente Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Torino sul progetto presentato e per la redazione di specifico studio volto a definire ed analizzare gli impatti sulla viabilità esistente conseguenti ai nuovi insediamenti previsti nell’area Avio – Oval (grattacielo della Regione Piemonte e polo universitario-ospedaliero della Città della Salute e della Scienza), nonché per le tematiche legate

all'interferenza con il limitrofo cantiere di Trenitalia, con Determinazione n. 788 del 21/12/2020 veniva approvata, per le motivazioni esposte nel provvedimento stesso, ai sensi dell'art. 132, comma 1, lett. a) e c) e comma 3, del D.Lgs. 163/2006 s.m.i., la perizia suppletiva e di variante n. 2B ed il relativo atto di sottomissione, documenti conservati agli atti presso la Struttura XST024, ammontante a maggiori spese per € 3.579.457,85, oneri per la sicurezza di € 222.613,63 inclusi ed oltre IVA al 10% per € 357.945,79, e così per € 3.97.403,64 complessivi, ed il quadro economico che ridefiniva l'importo contrattuale in € 31.579.910,53 complessivi, oneri per la sicurezza per € 1.187.208,78 ed oneri fiscali - IVA al 10% per € 2870.900,96 compresi.

Visto l'art. 216. - Disposizioni transitorie e di coordinamento del nuovo Codice dei Contratti pubblici di cui al D.Lgs. 50/2016 s.m.i. il quale testualmente recita:

«1. Fatto salvo quanto previsto nel presente articolo ovvero nelle singole disposizioni di cui al presente codice, lo stesso si applica alle procedure e ai contratti per le quali i bandi o avvisi con cui si indice la procedura di scelta del contraente siano pubblicati successivamente alla data della sua entrata in vigore nonché, in caso di contratti senza pubblicazione di bandi o di avvisi, alle procedure e ai contratti in relazione ai quali, alla data di entrata in vigore del presente codice, non siano ancora stati inviati gli inviti a presentare le offerte.»

Visto il Comunicato del Presidente ANAC emesso in data 11/05/2016, che ha evidenziato, fra le diverse cose, che continuano ad applicarsi le disposizioni del D.Lgs. 163/2006 s.m.i., come normativa di riferimento, nel caso di affidamenti banditi prima dell'entrata in vigore del D.Lgs. 50/2016 s.m.i.

Visti i sotto elencati Decreti citati nel contratto d'appalto:

- D.M. LL.PP. n. 145/2000, in parte abrogato dal D.P.R. 207/2010 s.m.i.

- D.P.R. 207/2010 s.m.i., ed in particolare:

l'art. 190 - Eccezioni e riserve dell'esecutore sul registro di contabilità, che al comma 3 recita:

«Se l'esecutore, ha firmato con riserva, qualora l'esplicazione e la quantificazione non siano possibili al momento della formulazione della stessa, egli esplica, a pena di decadenza, nel termine di quindici giorni, le sue riserve, scrivendo e firmando nel registro le corrispondenti domande di indennità e indicando con precisione le cifre di compenso cui crede aver diritto, e le ragioni di ciascuna domanda.»

l'art. 191 - Forma e contenuto delle riserve, che recita:

«1. L'esecutore, è sempre tenuto ad uniformarsi alle disposizioni del direttore dei lavori, senza poter sospendere o ritardare il regolare sviluppo dei lavori, quale che sia la contestazione o la riserva che egli iscriva negli atti contabili.

2. Le riserve sono iscritte a pena di decadenza sul primo atto dell'appalto idoneo a riceverle, successivo all'insorgenza o alla cessazione del fatto che ha determinato il pregiudizio dell'esecutore. In ogni caso, sempre a pena di decadenza, le riserve sono iscritte anche nel registro di contabilità all'atto della firma immediatamente successiva al verificarsi o al cessare del fatto pregiudizievole. Le riserve non espressamente confermate sul conto finale si intendono abbandonate.

3. Le riserve devono essere formulate in modo specifico ed indicare con precisione le ragioni sulle quali esse si fondano. In particolare, le riserve devono contenere a pena di inammissibilità la precisa quantificazione delle somme che l'esecutore, ritiene gli siano dovute.

4. La quantificazione della riserva è effettuata in via definitiva, senza possibilità di successive integrazioni o incrementi rispetto all'importo iscritto.»

Atteso che con nota prot. ZUT 19.0167 del 16/04/2019, acclarata al prot. n. 22466/XST010 del 17/04/2019, l'Impresa Appaltatrice richiedeva di dare corso al procedimento di cui all'art. 240 del D.Lgs. n. 163/2006 s.m.i., avente ad oggetto le riserve da n. 1 a n. 159 iscritte negli atti contabili a

tutto il terzo S.A.L.

Preso atto che il RUP, con nota prot. n. 24163/XST010 del 23/04/2019, richiedeva sia al Direttore Lavori, Ing. Giovanni Ruberto, sia alla Commissione di collaudo tecnico amministrativo in corso d'opera, nominata con Determinazione Dirigenziale della Direzione Gabinetto della Presidenza della Giunta Regionale n. 163 del 28/11/2014, l'invio delle relazioni riservate in merito all'ammissibilità e alla non manifesta infondatezza delle riserve iscritte ed esplicate dall'appaltatore a tutto il 28/03/2019, dalla n. 1 alla n. 159, ammontanti a complessivi € 61.436.024,20.

Dato atto che il Responsabile del Procedimento, acquisite le Relazioni Riservate del Direttore dei Lavori, Ing. Giovanni Ruberto (prot. n. 57626/XST010 del 16/07/2019) e della Commissione di Collaudo (prot. n. 74303/XST010 del 04/10/2019), agli atti del procedimento, con nota prot. n. 76305/XST010 del 15/10/2019 segnalando, fra le diverse cose, al Direttore della Direzione Risorse Finanziarie e Patrimonio, quanto segue:

«... omissis ... Acquisite la relazione riservata del direttore dei lavori in data 16/07/2019, prot. n. 57626 e la relazione riservata della commissione di collaudo in data 04/10/2019, prot. n. 74303, il sottoscritto RUP, valutata l'ammissibilità e la non manifesta infondatezza delle riserve ai fini del raggiungimento del 10% dell'importo contrattuale, ritiene che sussistano le condizioni per l'avvio della procedura di accordo bonario a definizione delle pretese avanzate dall'impresa Strabag e promuove la costituzione della Commissione prevista dall'art. 240, comma 5, del D.Lgs 163/2006 e s.m.i., affinché formuli proposta motivata di accordo bonario.... omissis ...»

richiedeva di individuare il componente in rappresentanza della Stazione, ai sensi del comma 7, dell'art. 240 del D.Lgs. n. 163/2006 s.m.i., avente le competenze ed i requisiti previsti dalla norma.

Atteso che con nota prot. n. 78951/A11000 del 29.10.2019 pervenuta dalla Direzione Risorse Finanziarie e Patrimonio, il Direttore Dott. Giovanni Lepri, in riscontro alla nota prot. 76305/XST010 del 15/10/2019, disponeva di *«lasciare in capo allo stesso Responsabile del Procedimento la decisione in merito alla designazione del componente di propria competenza.»* e ricordava *«l'obbligo di verificare le cause di astensione, ex art. 51 del codice di procedura civile, le cause di incompatibilità ex art. 241, comma 6, del D.Lgs. 163/2006 s.m.i., in aggiunta ai casi di ricsuzione degli arbitri previsti dall'articolo 815 del codice di procedura civile.»*

Dato atto che:

- il Responsabile del procedimento individuava quale Commissario di nomina della Stazione Appaltante, il dipendente regionale Arch. Graziano Volpe, Dirigente del Settore Infrastrutture e Pronto Intervento della Direzione Opere Pubbliche, Difesa del Suolo, Protezione Civile, Trasporti e Logistica, soggetto in possesso della competenza specifica in relazione all'oggetto del contratto, che con comunicazione e-mail del 30/10/2019, acclarata al prot. n. 80576/XST010 in data 06/11/2019, aveva confermato al R.U.P. la propria disponibilità;
- con nota prot. n. 79305/XST010 del 30/10/2019, il Responsabile del procedimento invitava l'Impresa Appaltatrice ad individuare il proprio componente;
- con nota prot. n. ZUT 19.0353 – 06/11/2019, acclarata al prot. n. 80704/XST010 in data 07/11/2019, l'Impresa Appaltatrice comunicava l'avvenuta individuazione del Commissario di propria nomina nella persona dell'Ing. Giuliano BARUCCA;
- con nota acclarata al prot. n. 3721/XST010 del 24/01/2020, i Commissari di Parte (Regione Piemonte e Impresa Appaltatrice) comunicavano di aver individuato, di comune accordo, il Presidente della Commissione nella persona dell'Ing. Valter RIPAMONTI.

Dato atto che:

- acquisite le dichiarazioni sostitutive di assenza di cause di incompatibilità, di astensione e ricsuzione, ex D.P.R. 445/200 s.m.i., attestanti che non ricorre alcuna causa di astensione ai sensi

dell'art. 51 del codice di procedura civile o una incompatibilità ai sensi dell'art. 241, comma 6 del D.Lgs 163/2006 s.m.i., nonché altre cause ostative all'affidamento di contratti pubblici in capo ai Commissari come sopra individuati, (in ultimo la nota acclarata al prot. n. 22892/XST024 del 12/06/2020 con la quale il Presidente della Commissione ha prodotto le suddette dichiarazioni)

- acquisita la comunicazione acclarata al prot. n. 27973/XST024 del 25/06/2020 attestante il trattamento fiscale e previdenziale del Commissario di nomina dell'Impresa Appaltatrice, con Determinazione Dirigenziale n. 383 del 21/07/2021, in ordine alla procedura di Accordo Bonario, ex art. 240 del D.Lgs. 163/2006 s.m.i., per la definizione delle riserve da n. 1 a 159 iscritte negli atti contabili dell'appalto per i lavori di realizzazione delle opere di urbanizzazione della Zona Urbana di Trasformazione denominata "Ambito 12.32 AVIO-OVAL" (CUP J11B09000190002 - CIG 0416251D2D), aggiudicati con D.D. 561/2013 alla Società STRABAG S.p.A., con sede in Via Domenico Svampa 9 – Bologna, Contratto d'appalto Rep. n. 00244 del 22/07/2014 e successivi Addendum, veniva, tra le diverse cose, disposto:

«- di prendere atto, per quanto in narrativa esposto in ordine alla procedura di Accordo bonario, ex art. 240 del D.lgs. n. 163/2006 s.m.i., per la definizione delle riserve da n. 1 a 159 iscritte negli atti contabili dell'appalto per le opere di urbanizzazione della Zona Urbana di Trasformazione denominata "Ambito 12.32 Avio Oval "(ZUT) cod. CIG 0416251D2D – cod. CUP J11B09000190002, di cui al Contratto d'appalto rep. n. 00244 del 22.07.2014 e successivi Addendum stipulato con Società STRABAG S.p.A., corrente in Bologna – Via Domenico Svampa n. 9, della nomina, di comune accordo, da parte dei Commissari nominati dalla Regione Piemonte Appaltante e dal Soggetto formulante le riserve, dell'Ing. Valter RIPAMONTI residente in Pinerolo (TO) Via Tessore n. 25, quale Presidente della Commissione di Accordo Bonario e, conseguentemente, dell'avvenuta costituzione della Commissione di accordo bonario perfetta come di seguito composta:

- Commissario di nomina del R.U.P.: Arch. Graziano VOLPE, Dirigente del Settore Infrastrutture e pronto intervento della Direzione Opere Pubbliche, Difesa del Suolo, Protezione Civile, Trasporti e Logistica, domiciliato per la carica presso la sede di tale Settore;*
- Commissario di nomina dell'Impresa Appaltatrice: Ing. Giuliano BARUCCA residente in Roma Via Eschilo n. 225;*
- Presidente Commissione, nominato di comune accordo dai due Commissari: Ing. Valter RIPAMONTI residente in Pinerolo (TO) Via Tessore n. 25;*

- di dare atto che:

• ai sensi di quanto previsto dai commi 5 ed 11 dell'art. 240 del Decreto Legislativo n. 163/2006 s.m.i., detta Commissione deve formulare proposta motivata di accordo bonario entro novanta giorni dalla sua costituzione;

• alla suddetta Commissione non è conferito il potere di assumere decisioni vincolanti, essendo demandato alle parti, ai sensi dei commi 12 e 17 del D.lgs. n. 163/2006 s.m.i., il perfezionamento dell'eventuale accordo bonario risolutivo delle riserve di cui trattasi;

- di approvare lo schema di incarico Convenzionale, agli atti della Stazione Appaltante, con i Commissari della Commissione di Accordo Bonario esterni alla S.A., da stipularsi mediante scrittura privata ... omissis ...».

Dato atto che con comunicazioni e - mail, nei mesi di luglio e settembre 2020, veniva resa disponibile al Presidente della Commissione, per l'esame da parte della Commissione di Accordo Bonario, la documentazione d'appalto.

Vista la Convenzione per la procedura di Accordo Bonario, ex art. 240 del D.Lgs. 163/2006 s.m.i. relativa all'appalto in oggetto, stipulata tra la Regione Piemonte, l'Ing. Giuliano BARUCCA e l'Ing. Valter RIPAMONTI, sottoscritta, in ultimo dal Presidente, digitalmente in data 29/12/2021, trasmessa via PEC dal Presidente della Commissione ed acquisita al prot. n. 134013/XST024 del 31/12/2020.

Visto il verbale di costituzione formale della Commissione di Accordo Bonario e di avvio dei relativi lavori datato 19/02/2021 e trasmesso dal Presidente in data 19/03/2021 - prot. 15116/XST024 del 22/03/2021, conservato agli atti, con il quale i componenti:

Ing. Valter Ripamonti – Presidente Commissione designato

Ing. Giuliano Barucca – Commissario di nomina dell'Impresa Appaltatrice

Arch. Graziano Volpe – Commissario di nomina della Stazione Appaltante

avendo reso le dichiarazioni circa l'insussistenza di cause di incompatibilità, con l'incarico ricevuto, di astensione e ricusazione di cui sopra, costituiscono formalmente la Commissione e nominano l'Ing. Valter Ripamonti quale Presidente.

Atteso che la Commissione ha avviato ed espletato l'incarico, formalizzando la proposta di Accordo Bonario, datata 20/05/2021, conservata agli atti e trasmessa dal Presidente della Commissione, Ing. Valter Ripamonti, con nota del 21/05/2021, acclarata in pari data al prot. 24302/XST024.

Rilevato che la proposta di Accordo Bonario, datata 20/05/2021, trasmessa come sopra indicato, riporta le seguenti conclusioni:

«... omissis ... esaminate e ponderate tutte le riserve (n. 159) iscritte sui registri contabili fino alla data di emissione del 3° SAL per lavori a tutto il 31 gennaio 2019 per l'importo complessivo di € 61.436.034,20 ritiene che possa essere riconosciuta a titolo di indennizzo per le riserve formalizzate dall'Appaltatore anche nello spirito della ricerca di un accordo bonario, la somma onnicomprensiva di € 6.075.930,72, oltre interessi e rivalutazione monetaria per le sole riserve di natura risarcitoria (debito di valore), mentre per le eventuali altre (debito di valuta) i soli interessi. ... omissis ...»

Dato atto che:

- con nota prot. 25084/XST024 del 26/05/2021, il R.U.P. ha trasmesso, a norma dell'art. 240, comma 12, del D.Lgs. n. 163/2006 s.m.i., all'Impresa STRABAG S.p.A. ed al Direttore delle Risorse Finanziarie e Patrimonio, la proposta di Accordo Bonario formulata dalla Commissione;

- con nota ZUT 21.0142 del 10/06/2021, acclarata in pari data al prot. 50680/XST024, l'Impresa Appaltatrice STRABAG S.p.A. ha comunicato che:

«... omissis ... in un'ottica meramente transattiva e senza che ciò comporti – in mancanza di specifico accordo con il Committente - rinuncia alla validità efficacia e congruità di alcuna delle pretese formulate e indagate, dichiara di accettare la proposta formulata dalla Commissione ai fini della risoluzione transattiva delle riserve dalla stessa valutate,... omissis ...»;

- con nota prot. 64345/A11000 del 15/06/2021 inviata al R.U.P. ed all'Impresa STRABAG S.p.A., il Direttore della Direzione Risorse Finanziarie e Patrimonio, in riscontro alla nota del R.U.P. prot. 25084/XST024 del 26/05/2021, ha dichiarato, per conto dell'Amministrazione:

«... omissis ... di accettare la proposta di Accordo Bonario, formulata in data 20/05/2021, dalla Commissione a suo tempo costituita ... omissis ... per l'importo onnicomprensivo di € 6.075.930,72 o.f.e. a definizione del contenzioso in atto e pertanto a condizione che, con l'accettazione di tale somma, l'Appaltatore rinunci irrevocabilmente a far valere in qualunque tempo e luogo ed in qualsiasi modo e forma i diritti e le pretese di cui alle riserve oggetto della proposta, che qui si intendono integralmente richiamate e trascritte, nonché quelle riconducibili a dette riserve successivamente iscritte o iscrिवibili nel Registro di Contabilità, e rinunci altresì a far valere ogni pretesa di ipotecate obbligazioni accessorie quali, a mero titolo esemplificativo e non esaustivo, interessi e rivalutazione monetaria, nessuna esclusa, determinando con la sottoscrizione del relativo verbale, ai sensi dell'art. 240 del D.Lgs. 163/2006 s.m.i., la definizione di ogni contestazione insorta.

Pertanto, nel sottolineare che l'ipotesi di accordo da stipulare ha natura transattiva e che le dichiarazioni e gli atti del procedimento non sono vincolanti per le Parti in caso di mancata

sottoscrizione dell'Accordo Bonario, si espone quanto segue:

- ad avvenuto raggiungimento dell'accordo la Regione Piemonte procederà a corrispondere, a titolo di Accordo Bonario e senza riconoscimento alcuno di ogni avversa pretesa, la somma di € 6.075.930,72 o.f.e. totali a tacitazione di ogni richiesta dell'Appaltatore a definizione delle riserve iscritte sui registri contabili fino alla emissione del 3° SAL (per lavori a tutto il 31/01/2019), nonché per quelle iscritte successivamente o iscrivibili ma riconducibili alle medesime fattispecie;

- è fatto salvo quanto indicato al comma 19 dell'art. 240 del D.Lgs. 163/2006 s.m.i.

In caso di raggiungimento di accordo sarà conseguentemente dato corso alla corresponsione della suddetta somma entro 60 giorni dalla sottoscrizione fra le Parti in forma digitale del contratto di Accordo Bonario, in conformità al disposto dell'art. 240, comma 19 del D.Lgs. 163/2006 s.m.i. ai sensi del quale in caso di ritardato pagamento rispetto al termine suddetto sulla somma riconosciuta in sede di Accordo Bonario sono dovuti gli interessi al tasso legale, a decorrere dal sessantesimo giorno successivo alla sottoscrizione dell'accordo. ... omissis ...»

- con successiva nota ZUT 21.0151 del 18/06/2021, acclarata in pari data al prot. n. 74624/A11000, l'Impresa STRABAG S.p.A ha dichiarato di accettare le condizioni poste nella nota prot. 64345/A11000 del 15/06/2021

«... omissis ... anche per quanto riguarda la rinuncia alla corresponsione degli interessi e della rivalutazione monetaria, pur ritenendola dovuta ... omissis ...».

Considerata l'opportunità di addivenire alla definizione dell'accordo nei termini sopraindicati al fine di evitare che lo sviluppo di un contenzioso possa rappresentare per l'Amministrazione una pesante sopravvenienza passiva.

Ritenuto pertanto di procedere alla risoluzione della controversia tra la Regione Piemonte e l'Impresa Appaltatrice STRABAG S.p.A., mediante Accordo Bonario, ex art. 240 del D.Lgs. 163/2006 s.m.i., alle condizioni contenute nella sopra citata nota prot. n. 64345/A11000 del 15/06/2021 ed accettate dall'Appaltatore, così come dichiarato con la nota ZUT 21.0151 del 18/06/2021, acclarata in pari data al prot. n. 74624/A11000, per l'importo totale di € 6.075.930,72 o.f.e. a tacitazione di ogni richiesta dell'Appaltatore a definizione delle riserve iscritte sui registri contabili fino alla emissione del 3° SAL (per lavori a tutto il 31/01/2019), nonché per quelle iscritte successivamente o iscrivibili ma riconducibili alle medesime fattispecie.

Ritenuto, altresì di dare mandato al Responsabile della Struttura XST024, nonché R.U.P. dell'appalto dei lavori per la realizzazione di opere di urbanizzazione della Zona Urbana di Trasformazione denominata "Ambito 12.32 AVIO-OVAL", CUP J11B09000190002 - CIG 0416251D2D, cui l'Accordo Bonario in questione si riferisce, di procedere alla stipulazione dell'Accordo mediante scrittura privata, ex art. 11, comma 13 del D.Lgs. n. 163/2006 s.m.i., in modalità elettronica.

Visto lo schema di verbale di Accordo Bonario, conservato agli atti del procedimento, che si approva con il presente provvedimento, ancorché non materialmente allegato, contenente la proposta transattiva a tacitazione di ogni pretesa da parte dell'Impresa Appaltatrice, a definizione delle riserve da 1 a 159 iscritte sui registri contabili fino alla emissione del 3° SAL (per lavori a tutto il 31/01/2019), nonché per quelle iscritte successivamente o iscrivibili ma riconducibili alle medesime fattispecie con rinuncia pertanto da parte dell'Appaltatore a far valere in qualunque tempo e luogo ed in qualsiasi modo e forma i diritti e le pretese di cui alle suddette riserve nonché a quelle riconducibili a dette riserve successivamente iscritte o iscrivibili nel Registro di Contabilità e con rinuncia altresì a far valere ogni pretesa di ipotizzate obbligazioni accessorie quali, a mero titolo esemplificativo e non esaustivo, interessi e rivalutazione monetaria, nessuna esclusa, determinando con la sottoscrizione del relativo verbale la definizione di ogni contestazione insorta.

Considerato che la somma omnicomprensiva della proposta transattiva, a tacitazione di ogni pretesa da parte dell'Impresa Appaltatrice, ammonta a € 6.075.930,72, oltre IVA al 10% per € 607.593,07, e così per € 6.683.523,79 complessivi, e trova copertura all'interno del quadro economico di appalto relativo alla perizia suppletiva e di variante n. 2B ed approvato con Determinazione Dirigenziale n. 788 del 21/12/2020, tra le somme a disposizione della stazione appaltante, riassegnate alla luce delle nuove esigenze, ridefinito come da nuovo quadro economico di cui all'allegato QE D.D. 788/2020 - COPERTURA RISERVE, approvato col presente provvedimento.

Atteso che alla spesa relativa alla copertura della somma ammontante a € 6.075.930,72 oltre IVA al 10% per € 607.593,07 (soggetta a scissione dei pagamenti da versarsi direttamente all'Erario, ex art. 17 ter del D.P.R. 603/1972 s.m.i.) e così per € 6.683.523,79 complessivi, a favore di STRABAG S.p.A., con sede in Via Domenico Svampa 9 – Bologna (P.IVA 01935981207 - codice beneficiario 249537) si farà fronte:

per € 2.379.285,37 voce B4.2 - FONDO CONTENZIOSO + SPESE PER COMMISSIONE ACCORDO BONARIO capitolo 203452/2021 con

- imp. 6639/2021 di € 2.163.334,41 (ex imp. 5075/2020 assunto con D.D. n. 196/2020 e D.D. n. 220/2020)

- imp. 8815/2021 di € 215.950,96 (ex imp. 12313/2020 - assunto con D.D. n. 788/2020)

per € 4.304.238,42 voce B4.3 - ULTERIORE COPERTURA ACCORDO BONARIO come segue

- per € 859.787,10 mediante l'utilizzo delle somme accantonate nel quadro economico di PSV2B – D.D. 788/2020, alla voce B1.2 - ADEGUAMENTO AL PROGETTO R.F.I. - VIABILITA' - BONIFICA OFC, disponendo la riduzione di pari importo dell'imp. 6637/2021 ammontante a € 1.430.206,39 – cap. 203452/2021 (ex imp. 5073/2020 assunto con D.D. n. 196/2020 e D.D. n. 220/2020) che viene così rideterminato in € 570.419,29, con contestuale impegno di € 859.787,10 - cap 203452/2021 a favore del beneficiario come sopra individuato

- per € 1.000.000,00 mediante l'utilizzo di parte delle somme accantonate al quadro economico di PSV2B – D.D. 788/2020, alla voce B3.1 - 1. LAVORI IN ECONOMIA OFC (mantenuta per € 220.000,00 nel quadro economico di cui all'allegato QE D.D. 788/2020 - COPERTURA RISERVE) con l'imp. 7498/2021 di € 403.372,25 capitolo 203450/2021 (ex imp. 6927/2020, imp. 5152/2019, imp. 3238/2018, imp. 1844/2017, residuo imp. 421/2016 riaccertamento dell'imp. 36/2012 assunto e modificato con DD.DD. nn. 978/2011 - 89/2012 - 561/2013 – 578/2017) e per la restante somma di € 596.627,75 disponendo la riduzione di pari importo dell'imp. 6638/2021 ammontante a € 1.814.330,66 – cap. 203452/2021 (ex imp. 5074/2020 assunto con D.D. 196/2020 e D.D. 220/2020) che viene così rideterminato in € 1.217.702,91, con contestuale impegno di € 596.627,75 - cap 203452/2021 a favore del beneficiario come sopra individuato

- per € 2.444.451,32 mediante l'utilizzo di parte della somma relativa al recupero del ribasso d'asta presente nel quadro economico di PSV2B – D.D. 788/2020, alla voce B5 e ammontante a € 4.834.557,59 (ridotta a € 2.390.106,27 nel quadro economico di cui all'allegato QE D.D. 788/2020 - COPERTURA RISERVE) con l'imp. 6264/2021 di € 1.121.377,35 – cap. 203452/2021 (ex imp. 3617/2020 assunto con D.D. 196/2020 e D.D. 220/2020 e modificato con D.D. 788/2020) e per la restante somma di € 1.323.073,97 disponendo la riduzione di pari importo dell'imp. 1305/2021 ammontante a € 1.516.233,17 – cap. 203452/2021 (assunto con D.D. 196/2020 e D.D. 220/2020 e modificato con D.D. 788/2020) che viene così rideterminato in € 193.159,20, con contestuale impegno di € 1.323.073,97 - cap 203452/2021 a favore del beneficiario come sopra individuato.

Dato atto che il Responsabile del Procedimento del suddetto servizio è l'Ing. Anna Maria Facipieri, nominata con D.G.R. n. 15-941 del 24/01/2020 Responsabile della Struttura Regionale XST024, istituita con D.G.R. n. 4-439 del 29/10/2019 quale articolazione della Direzione Risorse Finanziarie e Patrimonio.

Considerato che le transazioni elementari, di cui ai movimenti contabili sopra elencati, sono rappresentati negli allegati, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:

Capitolo 203450 - U.2.02.01.09.014 - opere per la sistemazione del suolo

Capitolo 203452 - U.2.02.01.09.014 - opere per la sistemazione del suolo

Attestata l'avvenuta verifica dell'insussistenza, anche potenziale, di situazioni di conflitto di interesse.

Verificata, ai sensi dell'art. 56 del D.Lgs. 118/2011 s.m.i., la capienza dello stanziamento di competenza sui capitoli 203450 e 203452 del bilancio di previsione finanziario 2021/2023 annualità 2021 e la compatibilità del programma di pagamento con le regole di finanza pubblica.

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto, ai sensi della D.G.R. n. 1-4046 del 17/10/2016 "Approvazione della Disciplina del sistema dei controlli interni. Parziale revoca della D.G.R. n. 8-29910 del 13/04/2000".

Tutto ciò premesso

IL DIRETTORE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- D.Lgs. 165/2001 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" s.m.i.;
- D.Lgs. 163/2006 "Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE" s.m.i. e il Comunicato del Presidente dell'ANAC emesso in data 11/05/2016;
- L.R. 23/2008 "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale" e s.m.i.;
- D.P.R. 207/2010 "Regolamento di esecuzione ed attuazione del D.Lgs. n. 163/2006" s.m.i. per le parti ancora in vigore;
- Legge 136/2010 "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia" s.m.i.;
- D.Lgs. 118/2011 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42" s.m.i.;
- Legge 190/2012 "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione" s.m.i.;
- D.Lgs. 33/2013 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" s.m.i.;
- D.Lgs. 50/2016 "Codice dei Contratti Pubblici" s.m.i.;
- Legge 120/2020 "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, recante «Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitali» (Decreto Semplificazioni);
- D.G.R. n. 12-5546 del 29/08/2017 "Istruzioni operative in materia di rilascio del visto

preventivo di regolarità contabile e altre disposizioni in materia contabile" e la Circolare n. 30568/A1102A in data 02/10/2017 "Istruzioni operative in materia di rilascio del visto preventivo di regolarità contabile";

- Circolare n. 1039/SA0001 in data 07/09/2017 - Settore Trasparenza e Anticorruzione;
- D.G.R. n. 1-3082 del 16/04/2021 "Approvazione del Piano triennale di prevenzione della corruzione per gli anni 2021-2023 della Regione Piemonte.";
- L.R. 7/2021 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale di previsione 2021-2023 (Legge di stabilità regionale 2021).";
- L.R. 8/2021 "Bilancio di previsione finanziario 2021-2023.";
- D.G.R. n. 30-3111 del 16/04/2021 "Riaccertamento dei residui attivi e passivi al 31 dicembre 2020 ai sensi dell'articolo 3 comma 4, del Decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modificazioni e integrazioni.";
- D.G.R. n. 1 - 3115 del 19/04/2021 "Legge regionale 15 aprile 2021, n. 8 "Bilancio di previsione finanziario 2021-2023". Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento e del Bilancio Finanziario Gestionale 2021-2023. Disposizioni di natura autorizzatoria ai sensi dell'articolo 10, comma 2, del D.lgs. 118/2011 s.m.i.";
- D.G.R. n. 28 - 3386 del 14/06/2021 "Legge regionale 15 aprile 2021, n. 8 "Bilancio di previsione finanziario 2021-2023". Disposizioni in merito all'impegnabilità degli stanziamenti di competenza del bilancio finanziario gestionale 2021- 2023."

determina

1. di procedere, per le motivazioni esposte in premessa, alla risoluzione della controversia tra la Regione Piemonte e l'Impresa Appaltatrice STRABAG S.p.A., mediante Accordo Bonario, ex art. 240 del D.Lgs. n. 163/2006 s.m.i., alle condizioni contenute nella citata nota prot. n. 64345/A11000 del 15/06/2021 ed accettate dall'Appaltatore così come dichiarato con la nota ZUT 21.0151 del 18/06/2021, acclarata in pari data al prot. n. 74624/A11000, per l'importo totale di € 6.075.930,72 o.f.e. a tacitazione di ogni richiesta dell'Appaltatore stesso a definizione delle riserve iscritte sui registri contabili (da 1 a 159) fino alla emissione del 3° SAL (per lavori a tutto il 31/01/2019), nonché per quelle iscritte successivamente o iscrिवibili ma riconducibili alle medesime fattispecie con rinuncia pertanto da parte dell'Appaltatore a far valere in qualunque tempo e luogo ed in qualsiasi modo e forma i diritti e le pretese di cui alle suddette riserve nonché a quelle riconducibili a dette riserve successivamente iscritte o iscrिवibili nel Registro di Contabilità e con rinuncia altresì a far valere ogni pretesa di ipotizzate obbligazioni accessorie quali, a mero titolo esemplificativo e non esaustivo, interessi e rivalutazione monetaria, nessuna esclusa, determinando con la sottoscrizione del relativo verbale la definizione di ogni contestazione insorta;

2. di dare mandato al Responsabile della Struttura XST024, nonché R.U.P. dell'appalto dei lavori per la realizzazione di opere di urbanizzazione della Zona Urbana di Trasformazione denominata "Ambito 12.32 AVIO-OVAL", CUP J11B09000190002 - CIG 0416251D2D, cui l'Accordo Bonario in questione si riferisce, di procedere alla stipulazione dell'Accordo mediante scrittura privata in modalità elettronica, ex art. 11, comma 13 del D.Lgs. n. 163/2006 s.m.i.;

3. di approvare lo schema di verbale di Accordo Bonario, conservato agli atti del procedimento, che si approva con il presente provvedimento, ancorché non materialmente allegato, contenente la proposta transattiva a tacitazione di ogni pretesa da parte dell'Impresa Appaltatrice, a definizione delle riserve iscritte sui registri contabili fino alla emissione del 3° SAL (per lavori a tutto il

31/01/2019), nonché per quelle iscritte successivamente o iscrिवibili ma riconducibili alle medesime fattispecie;

4. di dare atto che la somma omnicomprensiva della proposta transattiva, a tacitazione di ogni pretesa da parte dell'Impresa Appaltatrice, ammontante a € 6.075.930,72 oltre IVA al 10% per € 607.593,07 così per € 6.683.523,79 complessivi, trova copertura all'interno del quadro economico di appalto di cui alla perizia suppletiva e di variante n. 2B ed approvato con D.D. 788/2020, tra le somme a disposizione della stazione appaltante, riassegnate alla luce delle nuove esigenze, ridefinito come da nuovo quadro economico di cui all'allegato QE D.D. 788/2020 - COPERTURA RISERVE, approvato col presente provvedimento;

5. di dare atto che alla spesa relativa alla copertura della somma, ammontante a € 6.075.930,72, oltre IVA al 10% per € 607.593,07 (soggetta a scissione dei pagamenti da versarsi direttamente all'Erario, ex art. 17 ter del D.P.R. n. 603/1972 s.m.i.), e così per € 6.683.523,79 complessivi, a favore di STRABAG S.p.A., con sede in Via Domenico Svampa 9 – Bologna (P.IVA 01935981207 - codice beneficiario 249537) si farà fronte:

per € 2.379.285,37 voce B4.2 - FONDO CONTENZIOSO + SPESE PER COMMISSIONE ACCORDO BONARIO capitolo 203452/2021 con

- imp. 6639/2021 di € **2.163.334,41** (ex imp. 5075/2020 assunto con D.D. n. 196/2020 e D.D. n. 220/2020)

- imp. 8815/2021 di € **215.950,96** (ex imp. 12313/2020 - assunto con D.D. n. 788/2020)

per € 4.304.238,42 voce B4.3 - ULTERIORE COPERTURA ACCORDO BONARIO come segue

- per € **859.787,10** mediante l'utilizzo delle somme accantonate nel quadro economico di PSV2B – D.D. 788/2020, alla voce B1.2 - ADEGUAMENTO AL PROGETTO R.F.I. - VIABILITA' - BONIFICA OFC, disponendo la riduzione di pari importo dell'imp. 6637/2021 ammontante a € 1.430.206,39 – cap. 203452/2021 (ex imp. 5073/2020 assunto con D.D. n. 196/2020 e D.D. n. 220/2020) che viene così rideterminato in € 570.419,29, con contestuale impegno di € 859.787,10 - cap 203452/2021 a favore del beneficiario come sopra individuato

- per € **1.000.000,00** mediante l'utilizzo di parte delle somme accantonate al quadro economico di PSV2B – D.D. 788/2020, alla voce B3.1 - 1. LAVORI IN ECONOMIA OFC (mantenuta per € 220.000,00 nel quadro economico di cui all'allegato QE D.D. 788/2020 - COPERTURA RISERVE) con l'imp. 7498/2021 di € 403.372,25 capitolo 203450/2021 (ex imp. 6927/2020, imp. 5152/2019, imp. 3238/2018, imp. 1844/2017, residuo imp. 421/2016 riaccertamento dell'imp. 36/2012 assunto e modificato con DD.DD. nn. 978/2011 - 89/2012 - 561/2013 – 578/2017) e per la restante somma di € 596.627,75 disponendo la riduzione di pari importo dell'imp. 6638/2021 ammontante a € 1.814.330,66 – cap. 203452/2021 (ex imp. 5074/2020 assunto con D.D. 196/2020 e D.D. 220/2020) che viene così rideterminato in € 1.217.702,91, con contestuale impegno di € 596.627,75 - cap 203452/2021 a favore del beneficiario come sopra individuato

- per € **2.444.451,32** mediante l'utilizzo di parte della somma relativa al recupero del ribasso d'asta presente nel quadro economico di PSV2B – D.D. 788/2020, alla voce B5 e ammontante a € 4.834.557,59 (ridotta a € 2.390.106,27 nel quadro economico di cui all'allegato QE D.D. 788/2020 - COPERTURA RISERVE) con l'imp. 6264/2021 di € 1.121.377,35 – cap. 203452/2021 (ex imp. 3617/2020 assunto con D.D. 196/2020 e D.D. 220/2020 e modificato con D.D. 788/2020) e per la restante somma di € 1.323.073,97 disponendo la riduzione di pari importo dell'imp. 1305/2021 ammontante a € 1.516.233,17 – cap. 203452/2021 (assunto con D.D. 196/2020 e D.D. 220/2020 e modificato con D.D. 788/2020) che viene così rideterminato in € 193.159,20, con contestuale impegno di € 1.323.073,97 - cap 203452/2021 a favore del beneficiario come sopra individuato;

6. di dare atto che il Responsabile del Procedimento è l'Ing. Anna Maria Facipieri, nominata con

D.G.R. n. 15-941 del 24/01/2020 Responsabile della Struttura Regionale XST024, istituita con D.G.R. n 4-439 del 29/10/2019 quale articolazione della direzione Risorse Finanziarie e Patrimonio;

7. di dare atto che le transazioni elementari, di cui ai movimenti contabili sopra elencati, sono rappresentati negli allegati, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:

Capitolo 203450 - U.2.02.01.09.014 - opere per la sistemazione del suolo

Capitolo 203452 - U.2.02.01.09.014 - opere per la sistemazione del suolo

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. n. 22/2010.

La presente determinazione sarà pubblicata sul sito istituzionale dell'ente, nella sezione "Amministrazione Trasparente", ai sensi dell'art. 37 del D.Lgs. n. 33/2013 s.m.i.

Avverso la presente determinazione è possibile ricorrere al Tribunale Amministrativo regionale entro 30 giorni dalla conoscenza dell'atto, secondo quanto previsto all'art. 120 del Decreto legislativo n. 104 del 2 luglio 2010 (Codice del processo amministrativo).

Paola Bertino

IL DIRETTORE (A11000 - RISORSE FINANZIARIE E
PATRIMONIO)

Firmato digitalmente da Giovanni Lepri

Allegato

QE D.D. 788_2020 - COPERTURA RISERVE

		QE PSV2B	QE COPERTURA RISERVE
A	A1. LAVORI AL NETTO DEL RIBASSO D'ASTA	27.521.800,79	27.521.800,79
	A2. ONERI PER LA SICUREZZA	1.187.208,78	1.187.208,78
	TOTALE A LAVORI (A1+A2)	28.709.009,57	28.709.009,57
	IVA 10%	2.870.900,96	2.870.900,96
	TOTALE A LAVORI OFC	31.579.910,53	31.579.910,53
B1	SOMME A DISPOSIZIONE DELLA AMMINISTRAZIONE		
	1. INTERFERENZE - SOTTOSERVIZI - RETI IMPIANTISTICHE - ALLACCIAMENTI OFC	1.626.006,00	1.626.006,00
	2. ADEGUAMENTO AL PROGETTO R.F.I. - VIABILITA' - BONIFICA OFC	859.787,10	
	TOT B1 OFC	2.485.793,10	1.626.006,00
B2	SOMME A DISPOSIZIONE DELLA AMMINISTRAZIONE		
	1. SPESE TECNICHE PER PROGETTI E CSP	1.929.803,57	1.929.803,57
	2. RILIEVI, ACCERTAMENTI, INDAGINI OFC	83.489,75	83.489,75
	3. SPESE PER ACCERTAMENTI DI LABORATORIO, VERIFICHE TECNICHE OFC	166.979,48	166.979,48
	4. SPESE TECNICHE PER CSE E SUPORTO ALLA DL OPFC (ATI AI STUDIO capogruppo)	1.225.425,80	1.225.425,80
	5. ULTERIORI SPESE TECNICHE OPFC	728.234,24	728.234,24
TOT B2 OPFC	4.133.932,84	4.133.932,84	
B3	SOMME A DISPOSIZIONE DELLA AMMINISTRAZIONE		
	1. LAVORI IN ECONOMIA OFC	1.220.000,00	220.000,00
	2. IMPREVISTI E/O VARIANTI OFC	1.977.136,12	1.977.136,12
	3. COMPENSAZIONE ADEGUAMENTO OFC - ex art. 133 c. 4 e 6 D.Lgs.163/2006 s.m.i.	834.897,45	834.897,45
TOT B3 OFC	4.032.033,57	3.032.033,57	
B4	SOMME A DISPOSIZIONE DELLA AMMINISTRAZIONE		
	1. INCENTIVI - ART. 92 D.LGS. 163/2006	649.110,18	649.110,18
	2. FONDO CONTENZIOSO (5% IMPORTO BASE GARA - PSV1+ PSV2 + PSV2A)	2.309.285,37	2.309.285,37
	3. SPESE PER COMMISSIONE ACCORDO BONARIO (OPFC se presenti)	70.000,00	70.000,00
	3. ULTERIORE COPERTURA ACCORDO BONARIO		4.304.238,42
TOT B4	3.028.395,55	7.332.633,97	
B5	RECUPERO RIBASSO D'ASTA OFC - PSV2A	4.834.557,58	2.390.106,26
B	TOTALE B SOMME A DISPOSIZIONE (B1+B2+B3+B4+B5)	18.514.712,65	18.514.712,64
	TOTALE COMPLESSIVO QE ONERI SICUREZZA ED OFC (A+B)	50.094.623,17	50.094.623,17